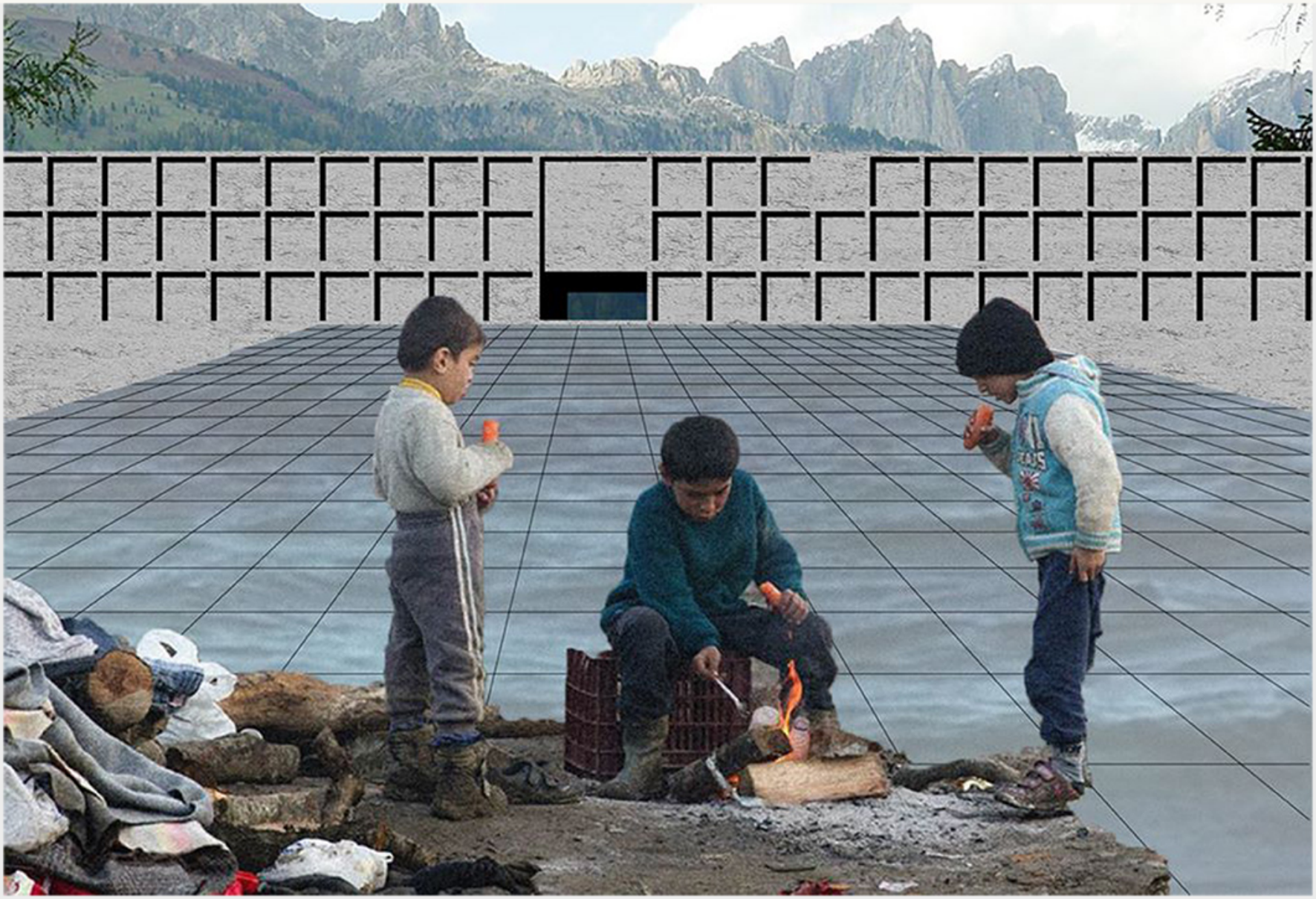


OLTRE L'OSTACOLO

QUANDO L'ARCHITETTURA DIVENTA MEZZO DI NARRAZIONE DI UN DRAMMA

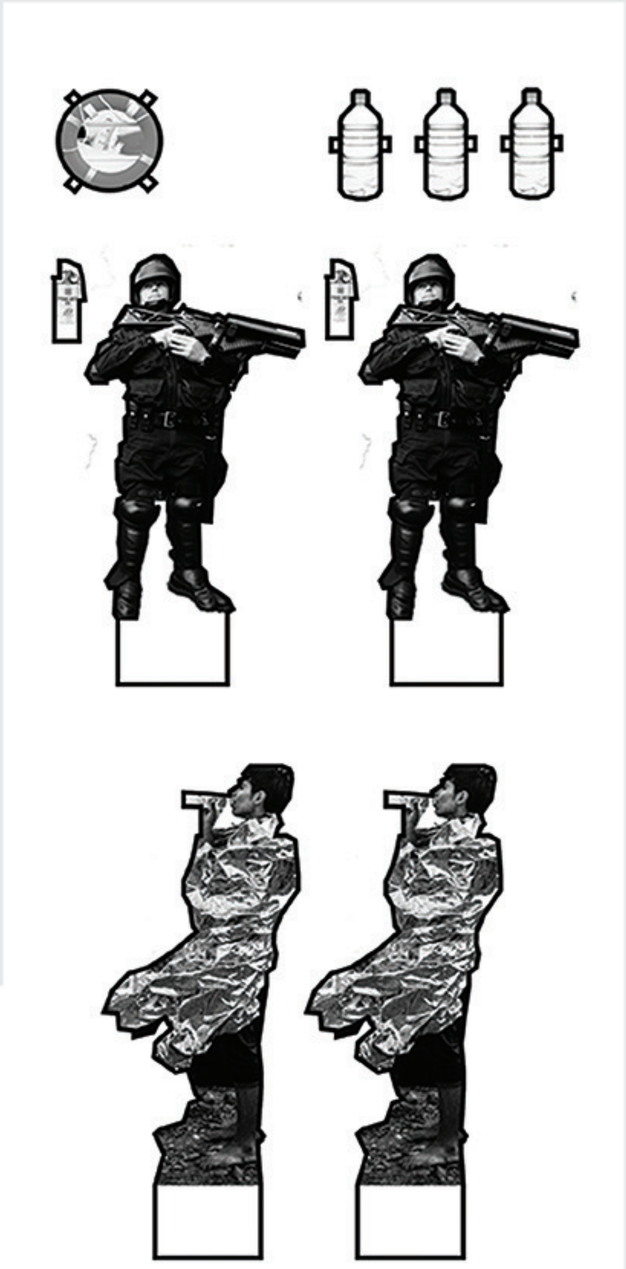
OLTRE L'OSTACOLO

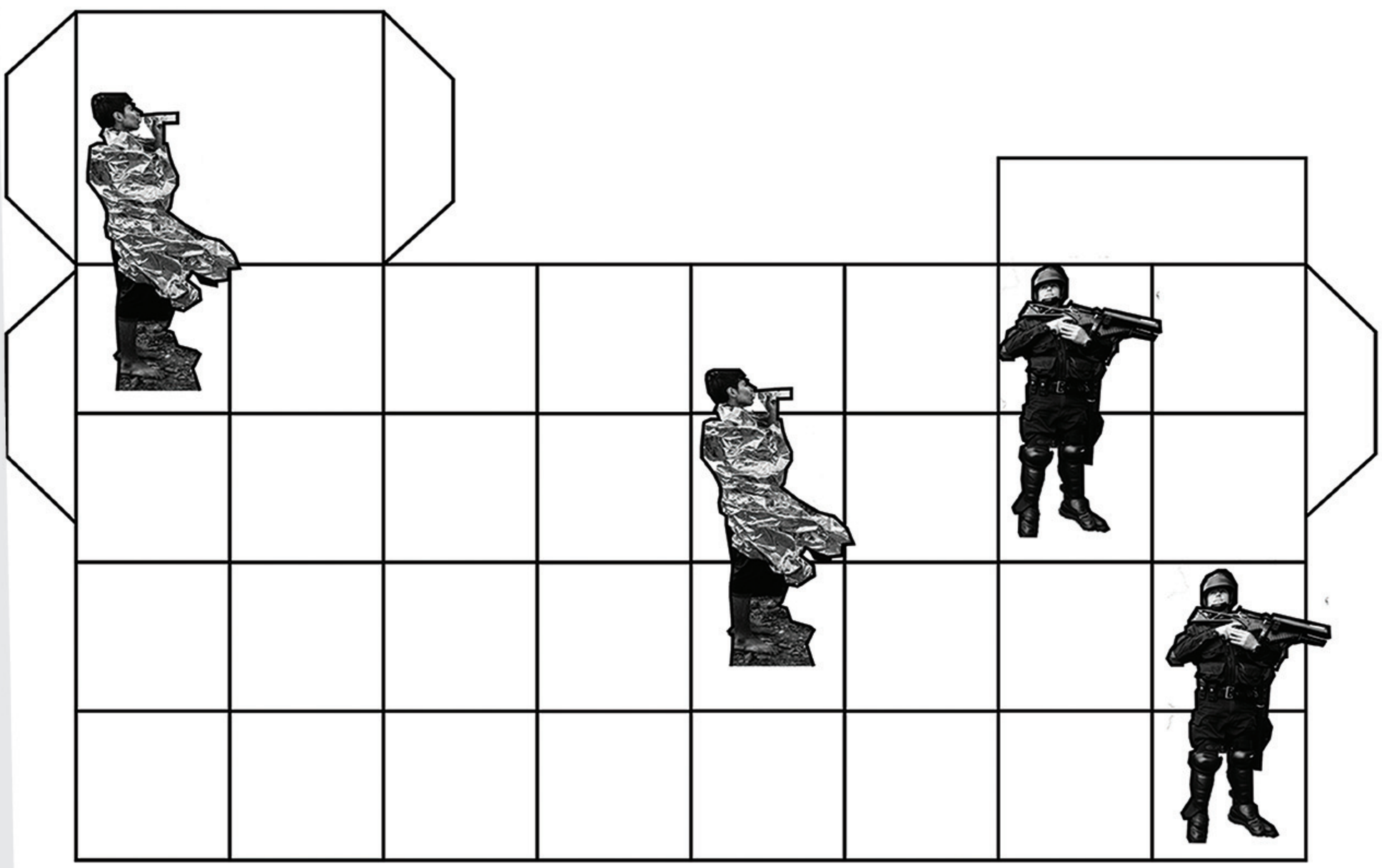
oltre l' ostacolo-the game

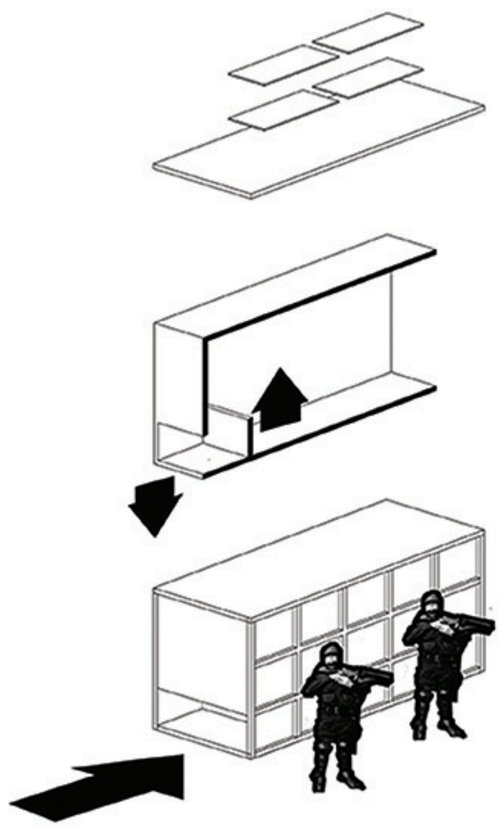
SCOPO DELGIOCO
Migrante:
Il viaggio ti porterà ad attraversare mari superare muri con il costante pericolo di finire nelle mani di chi ti vuole respingere.
Non sarai quindi al sicuro fino a che non avrai varcato l' ultima colonna della scacchiera.
Sceriffo:
Nessuno deve entrare in Europa. Fermali con ogni mezzo a tua disposizione.

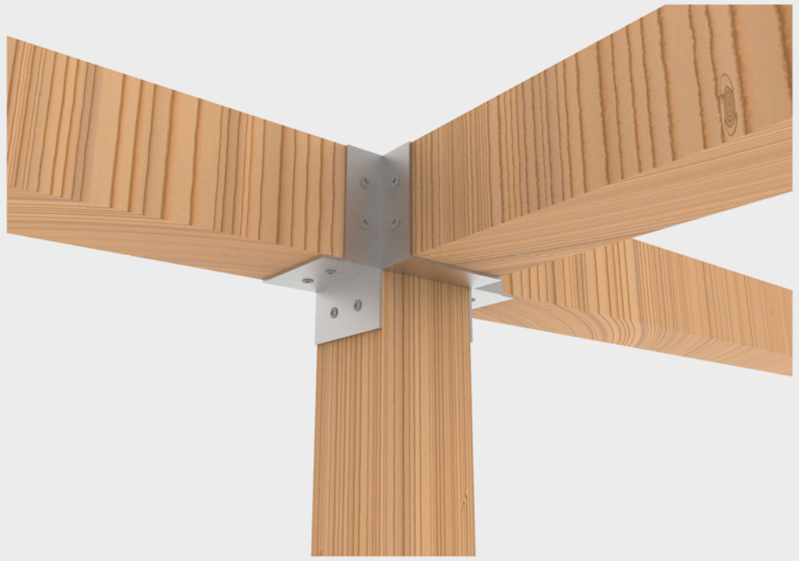
BONUS
Sceriffo:
Gas lacrimogeno respinge di 3 quadretti l' avversario.
Migrante:
Acqua serve per fare uno scatto di 3 quadretti.
Marina militare (salvagente) serve per riprendersi di 2 quadretti dalla azione del gas.

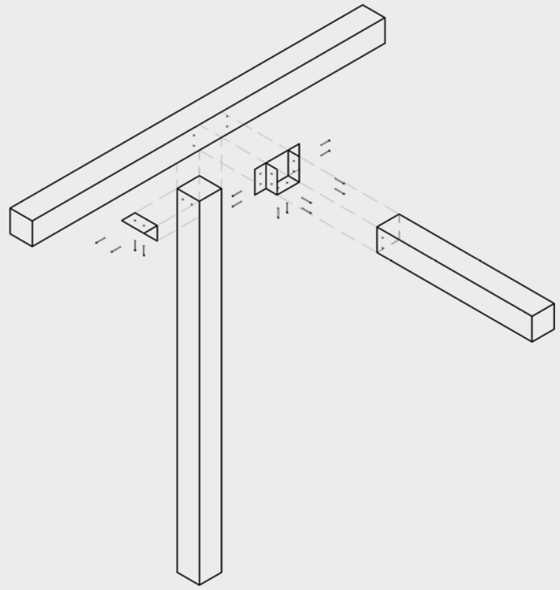
REGOLE DEL GIOCO
Migrante:
Si può muovere di 1 quadretto in avanti o in diagonale solo in direzione dell'ultima colonna della scacchiera,
se in coppia si possono muovere insieme di due quadretti sia avantii che indietro .
Sceriffo:
Si può muovere solo di un quadretto sia verticalmente che orizzontalmente.
Se lo sceriffo si posiziona sulla stessa casella del migrante, allora il migrante dovrà tornare alla prima colonna della scacchiera.

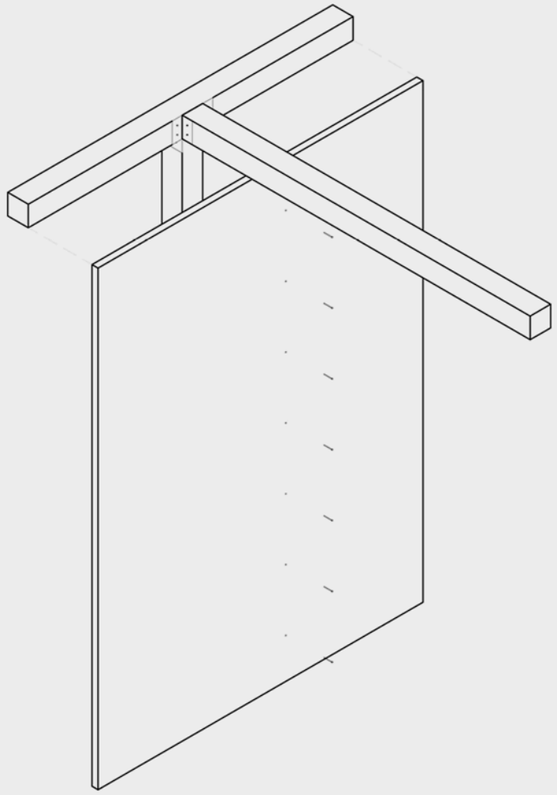












PANNELLI-OSB

LUNGHEZZA:110 CM
LARGHEZZA: 3 CM
ALTEZZA: 300 CM

GIUNTO A SCARPA LISCIO

BASExALTEZZA
10 9

VITI AUTOFILETTANTI
STAFFE ANGOLARI

MISURE: 70x70x55

IMPERMEABILIZZAZIONE E PROTEZIONE DEL LEGNO

Coelan, marchio Kemper System, resina poliuretanica trasparente monocomponente

Caratteristiche:

-Resistente ai raggi UV: è assolutamente non ingiallente
-Altissima elasticità: segue le deformazioni stagionali del legno senza creparsi o sfogliarsi come le normali protezioni in commercio
-Permeabile al vapore: permette all'umidità residua del legno di evaporare
-Elevata resistenza all'usura da abrasione e impatto
-Lunghissima durata

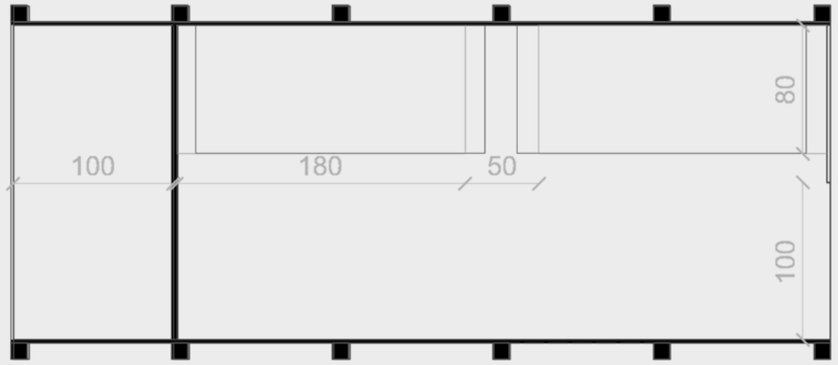
VERNICE INTERNA

Aqua-Isospeed.
Fondo coprente riempitivo all'acqua per l'applicazione a spruzzo con rapida essiccazione e alto riempimento

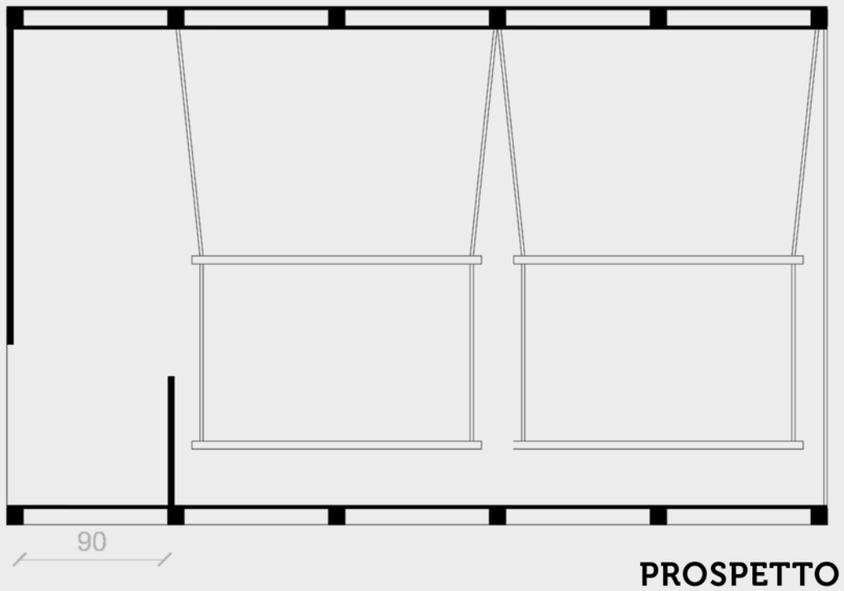
caratteristiche:

APPLICAZIONE: spruzzo
STRATI: 1 o 2
COLORE: tinte pronte
RESA: 200 g/mq
DILUENTE: acqua
DILUIZIONE: 0,1

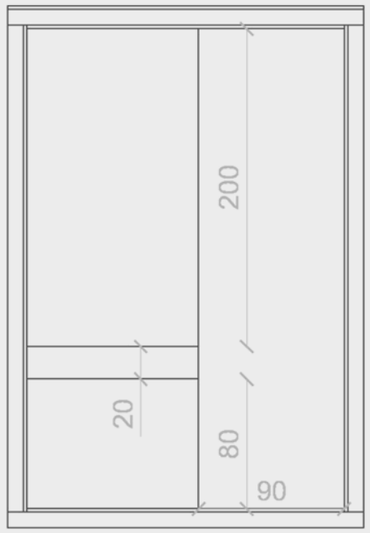
PIANTA

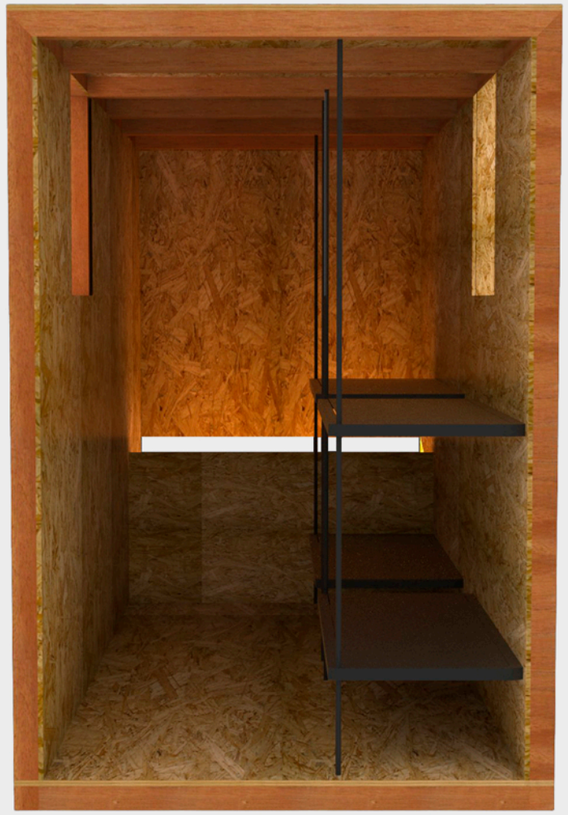


SEZIONE AA

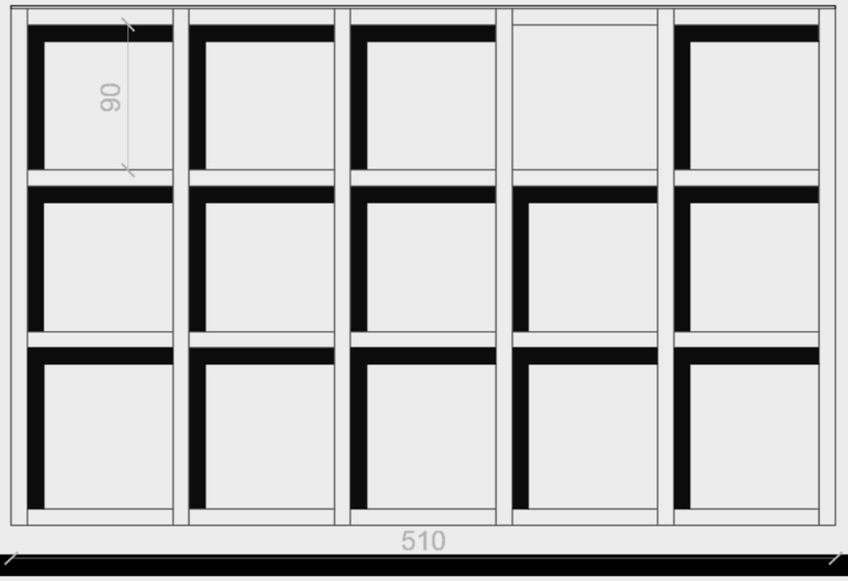


SEZIONE BB

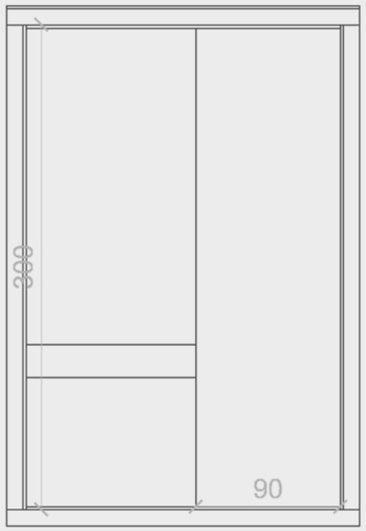


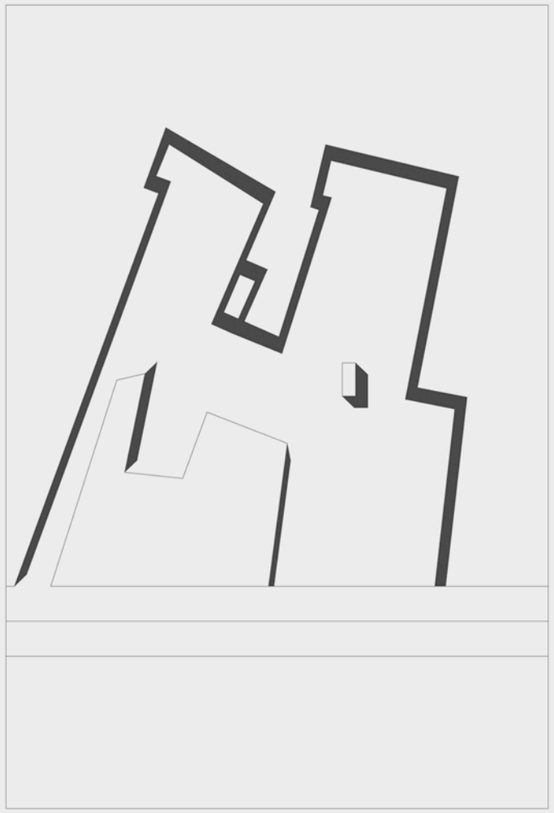


PROSPETTO



PROSPETTO





Giuria

Il muro per sua natura è da sempre stato utilizzato come un elemento di divisione dalla più banale, quella di due ambienti, a quella più arguta di uno spazio pubblico e uno privato. Negli ultimi tempi però il muro ha assunto un ruolo che non vi appartiene, controverso e forse uno tra i più tristi: dividere due popoli (un esempio la striscia di gaza, il muro del Brennero, il muro in Ungheria per citarne alcuni)." Dove c'è un muro c'è chiusura: servono ponti, non muri"; queste sono le parole di Bergoglio a proposito della costruzione dei muri in giro per l'Europa. Il nostro progetto deve essere uno spunto di riflessione, vogliamo partire da queste parole e soprattutto da questa terra per far capire che un muro può trasformarsi in un punto d'accoglienza. Come dicevamo accezione particolare è il luogo in cui ci troviamo, la Sicilia, da sempre, è stata calpestata da decine di popoli che hanno contribuito, con le proprie diverse culture a farla diventare una delle più belle e particolari isole al mondo. Proprio da qui parte tutto!
Essendo un'isola, è circondata interamente dal mare grazie al quale sono arrivati le meraviglie che hanno riempito la Sicilia. Purtroppo questo mare recentemente è palcoscenico di uno scempio umano: migliaia di persone cercando un futuro migliore per loro e per le loro famiglie perdono la vita in questo mare; la maggior parte di queste persone vogliono raggiungere il nord-Europa, solo il 20% vuol rimanere nel nostro paese ma per via della macchinosa burocrazia italiana sono costretti ad allungare i tempi del proprio soggiorno. Ma il loro calvario non termina qui anche perché anche quando riescono ad ottenere i documenti per andar via dall'Italia vengono bloccati dalle mura.
Questo progetto vuole concettualmente affrontare questo dramma, narrandolo in tutti i suoi aspetti. Il nostro spazio di ricezione di 10mq (5x2) è realizzato interamente in legno, con una struttura di portali (trave-pilastro) in legno e all'esterno pannelli di OSB, invece internamente è verniciato di blu. Nei prospetti più lunghi presenta una sola finestra posta in alto di 90x90 invece in quelli più corti vi sono le entrate al "muro". Per accedere si passa da uno spazio alto appena 1metro da terra, come se si dovesse rivivere la suggestione di passare sotto un muro e una volta all'interno vi è un altro ostacolo rappresentato stavolta da un setto da scavalcare alto 1 metro arrivando poi alla zona in cui sono posti i 4posti letto. L'altro prospetto invece vi è l'entrata principale larga 1metro.
La trasformazione a ruolo di accoglienza avviene grazie alla suddivisione di queste mura, immaginandoli come dei blocchi, all'interno abitabili ma temporaneamente, solo così si può accogliere e non dividere.

Rete

Nonostante ci sia la convinzione diffusa di essere in un'epoca che, nel bene e nel male, può definirsi 'progredita', e ciò appare largamente evidente considerato che oramai la tecnologia ha ovviato a molti dei problemi riguardanti i nostri bisogni ed esaudito altrettanti desideri insiti nella nostra specie, la 'barriera', il 'limite' è ancora presente nella nostra realtà. L'ostacolo si manifesta ancora sotto le vesti del muro che sbarra il passo, della recinzione elettrificata che tiene fuori gli 'ospiti indesiderati'. Se prima le mura servivano a difendere il benessere ottenuto con la fatica, le barriere di oggi tendono invece a tutelare l'abbondanza e il superfluo, pur di non condividere le briciole con chi bussa alla nostra porta. L'occidente è Mazzarò, come lui crede che 'la roba' sia qualcosa di eternamente presente, pronta a gratificare il nostro ego ma l'occidente non sa ancora, o non si rende conto, che dietro quella mura, dietro ogni muro pronto a dividere, ci sono i sogni di un bambino, le attese e la sete di normalità che attanaglia migliaia di bambini, che tutti insieme prima o poi saranno disposti a riprendersi tutto.